

I campioni d'inverno si sono lasciati alle spalle (a tre punti) Juventus, Inter e Fiorentina - Ancora più staccato il Milan

Mezzo scudetto è già del Cagliari

La squadra di Scopigno è ben viva (2-0)

Prima Gori e poi il solito Riva: per il Torino niente da fare

Due pali colpiti dai rossoblù - Tre miracolosi salvataggi di Poletti a portiere battuto - Una squadra carica e veloce



CAGLIARI TORINO — Gori realizza la prima rete cagliaritanica

MARCATORI Gori al 44' del primo tempo, Riva al 40' della ripresa.
TORINO Pinotti, Poletti, Fossati, Pucic, Alessi, Agroppi, Gori, Moschino, Pulici, Grelli, Riva (portiere di riserva), Benetton, Sattolo, tredicesimo Mondonico.
CAGLIARI Albertosi, Martindonna, Zignoli, Cera, Nicolai, Tommasi, Domenghini, Nene, Gori, Grelli, Riva (portiere di riserva), Benetton, tredicesimo Brugnara.
ARBITRO Mascali di Desenzano.

NOTE terreno fangoso. Cagliari a d'angolo 11' per il Cagliari. Ammoniti Fossati, Nicolai, Pulici, Grelli e Sala. Antidoping negativo. Incesso 14.970.000 lire per 22 mila spettatori di cui 7.500 paganti.

SERVIZIO

La partita è iniziata con 23 minuti di ritardo perché l'arbitro ha fatto cambiare i tacchetti delle scarpe ai suoi giocatori del Torino e del Cagliari. La partita è iniziata con un fallo di Nicolai su Grelli. Ma poi è venuta fuori una partita che per il Torino è stata più di un miracolo. In occasione di vedere un attaccante della squadra piemontese. Il primo gol del Cagliari è venuto al minuto 11 per il solito Riva che ha giocato sempre molto avanti. Il gol era nell'aria. Fino al 32' del primo tempo Albertosi non ha avuto occasione di vedere un attaccante della squadra piemontese. Il primo gol del Cagliari è venuto al minuto 11 per il solito Riva che ha giocato sempre molto avanti. Il gol era nell'aria. Fino al 32' del primo tempo Albertosi non ha avuto occasione di vedere un attaccante della squadra piemontese. Il primo gol del Cagliari è venuto al minuto 11 per il solito Riva che ha giocato sempre molto avanti. Il gol era nell'aria. Fino al 32' del primo tempo Albertosi non ha avuto occasione di vedere un attaccante della squadra piemontese.

Il secondo tempo mostrava invece all'incirca un Torino più impegnato. Sulla palla è stato un vero e proprio sostituto del portiere Pinotti nei momenti più drammatici. Con i piedi sotto la testa e perfino con lo stomaco a pronto a respingere qualsiasi staffilata. Ma le prodezze di Poletti non sono bastate a fermare Gigi Riva che al 40' del secondo tempo siglava la rete del raddoppio due a zero. Già da qualche minuto il Cagliari aveva fra l'altro deciso di togliere al Torino ogni occasione di esporsi. Domenghini aumentava il ritmo. Riva perfezionava la sua intesa con Nene. Gori andava su tutti i palloni mentre Zignoli continuava a spingere con grinta e coraggio in avanti. Il finale della partita è tornato quindi a tutto favore della squadra sarda. «Veniamo alla cronaca. Queste le marcature: Cera su Poletti su Riva, Fossati su Domenghini, Pulici su Gori, Grelli su Pulici e Agroppi sovente aiutato da Moschino su Nene da una parte. Tommasi libero. Marindonna su Pulici, Zignoli su Nicolai, Nicolai su Sala, Cera su Facchinello e Grelli a

un spesso dava man forte Nene su Moschino dall'altra. Al 6' già Domenghini su calcio d'angolo offre a Riva la palla per andare in vantaggio ma il «nazionale» la manca a pochi passi da Pinotti. Al 12' Cera commette un fallo su Riva la punizione viene battuta dallo stesso che colpisce il palo sinistro. Al 16' si registra una conclusione alta di Domenghini. Al 18' ancora un fallo di Poletti su Riva. Il tiro dell'estrema cagliaritanica viene respinto dalla birretta e si perde sul fondo. Al 22' il Cagliari ripropone un calcio d'angolo battuto da Nene. Domenghini si avventa sulla palla a portar vuota ma Poletti salva sulla linea mettendoci ancora in angoli sul successo tiro ancora di Nene. Riva di testa colpisce la traversa. Dopo un veloce scambio Cera Domenghini e Nicolai il cui traversone viene manovrato da un soffio da Riva. Si fa avanti il Torino con due azioni degne di nota. Il 32' con Poletti che serve di precisione Pulici che però viene anticipato in estremo di testa da Martindonna e al 33' con punizione dal limite per fallo di Nicolai su Sala. Cera Moschino per Facchinello il cui tiro viene parato a terra da Albertosi.

Regolo Rossi

Il secondo tempo mostrava invece all'incirca un Torino più impegnato. Sulla palla è stato un vero e proprio sostituto del portiere Pinotti nei momenti più drammatici. Con i piedi sotto la testa e perfino con lo stomaco a pronto a respingere qualsiasi staffilata. Ma le prodezze di Poletti non sono bastate a fermare Gigi Riva che al 40' del secondo tempo siglava la rete del raddoppio due a zero. Già da qualche minuto il Cagliari aveva fra l'altro deciso di togliere al Torino ogni occasione di esporsi. Domenghini aumentava il ritmo. Riva perfezionava la sua intesa con Nene. Gori andava su tutti i palloni mentre Zignoli continuava a spingere con grinta e coraggio in avanti. Il finale della partita è tornato quindi a tutto favore della squadra sarda. «Veniamo alla cronaca. Queste le marcature: Cera su Poletti su Riva, Fossati su Domenghini, Pulici su Gori, Grelli su Pulici e Agroppi sovente aiutato da Moschino su Nene da una parte. Tommasi libero. Marindonna su Pulici, Zignoli su Nicolai, Nicolai su Sala, Cera su Facchinello e Grelli a

Alle spalle di Cudicini sono finiti anche i sogni rossoneri?

Come una mazzata alla fine quel gol di Facchin

Il Milan aveva giocato per 80 minuti un buon calcio: un punto sembrava ormai guadagnato quando l'ala del Lanerossi con un azzeccato colpo di testa ha sancito l'1-0. In evidenza Pianta che blocca varie palle-gol



L R VICENZA MILAN — Facchin segna il primo gol che verrà annullato

MARCATORI Facchin (V) al 35 della ripresa.
VICENZA Pianta. Zmetti, Colpatto, Bassolo, Caranti, Calosi, Damiani, Derlin, Vitali, Scali, Facchin (n. 12), Bardin, n. 11, Carnovelli.
MILAN Cudicini, Anquiletti, Schelling, Lodetti, Maldera, Rosato, Rognom, Sormani, Combi (Fontana al 31' della ripresa), Riviera, Prato, Vercini.
ARBITRO Sbardella di Roma.

DALL'INVIATO

VICENZA 4 gennaio. Anche sfortunato questo Milan? Ormai il campo di buon football in questo match ben impostato e meglio controllato un paio di palle-gol almeno neutralizzate dal ferreo arbitro di piazza. In un'azione di buon gioco e quando si cinge a cogliere con la tranquillità consueta di esser solo. E non che il primo tempo sia un po' meno di quanto si fosse sperato. Il primo tempo della partita è stato un po' meno di quanto si fosse sperato. Il primo tempo della partita è stato un po' meno di quanto si fosse sperato.

refinire palle preziose per il punto. Per tenerlo in mano e tutta la consumata esperienza della Magagnoli rossoneri. Damiani su quel terreno perdeva in metà almeno delle sue chances. Eppure mai ha desistito mai se è dato per vinto al momento di un colpo per tenerlo a freno ha dovuto andare più volte per le vie più brevi. Il discorso si ripete per un'altra volta. Maidera anche se Vitali al rientro non poteva togliere al centro il meglio del 10 e di più.

Rivera

Avvio alla brava del Milan preoccupato evidentemente di mostrar subito le sue intenzioni. E già al 1' a Facchin, Pianta deve dimostrare quanto è bravo vola a respingere per pugni un calcio di punizione dal limite trasformato da Maldera in una secca risultata.

SERVIZIO

VICENZA 4 gennaio. Non si parla in casa rossoneri. Al più sono frasi di circostanza, qualche scontata ed altre. Carraro dice che la partita è stata brutta e che il Milan ha perso perché non ha segnato al contrario di quanto invece ha fatto il Vicenza.

Il fatto non si contano e siamo stati infatti proprio nel finale. Roba da matti. Capita che rimontare in pochi minuti su un campo ridotto ad una pista da Bob diventa una impresa impossibile. «E così è stato infatti. «Peccato perché non a pecano giocato male. Non per togliere merito alla prestazione del Vicenza ma hanno avuto un bel colpo di fortuna».

«Peggior di così non potevo andarci»



Gianni Rivera

Cadè

«Ho visto un mani di Bobo»

CAGLIARI 4 gennaio. Spogliata tranquilli quelli di Cagliari a Torino. Da una parte l'allegra di Bobo Gori autore del suo primo gol in questo campionato e l'atteggiato da tutti i compagni di squadra. Dall'altra parte è lo stile di arte all'attore del Torino che in quanto a d'ama e compostezza la certo concorrenza a Scopigno un

Beamon ha cambiato squadra

NEW YORK. Beamon ha cambiato squadra. Beamon ha cambiato squadra. Beamon ha cambiato squadra.

TOTO		
Bologna Roma	x	
Cagliari Torino	x	
Fiorentina Palermo	x	
Inter Sampdoria	1	
Juveventus Bari	1	
Vicenza-Milano	1	
Lazio Brescia	1	
Napoli Verona	1	
Catanzaro Pisa	x	
Genoa Catania	1	
Livorno Regg. na	2	
Udinese Solb. atese	2	
R. min. Prato	x	

TOTIP		
1 ^a CORSA		
Non disputata		
CORSA		
1) Parma	1	
2) Mestalla	2	
CORSA		
1) Posenza	x	
2) Siemese	x	
4 CORSA		
1) Farns	x	
2) Bursano	x	
CORSA		
1) Salsomartina	1	
2) Spalato	2	
CORSA		
1) Marsiliana	2	
2) Shaker	x	

Finalmente Rivera l'unico aperto della compagnia «Peggior di così — dice mister Europa — non potevo andarci. Abbiamo premiato creato parecchie azioni da gol le parate di Pianta in fatti non si contano e siamo stati infatti proprio nel finale. Roba da matti. Capita che rimontare in pochi minuti su un campo ridotto ad una pista da Bob diventa una impresa impossibile. «E così è stato infatti. «Peccato perché non a pecano giocato male. Non per togliere merito alla prestazione del Vicenza ma hanno avuto un bel colpo di fortuna».

Montepremi L. 766.249.196
LE QUOTE a 69/12
re 5.552.500 a 3.230/12
re 118.600

Franco Mofra



Bobo Gori